

Alla c.a.
-dell'Organo amministrativo
-del Direttore
di Livia Tellus Romagna Holding S.p.a.

Relazione annuale attività ODV – anno 2023

Lo scrivente ODV nel corso del 2023 ha avuto modo consolidare la propria attività di vigilanza e scandire gli incontri al fine di focalizzarsi su ruoli e tematiche specifiche.

L'inizio dell'anno è stato utile per pianificare l'attività operativa, la formazione e la creazione dei flussi informativi in attuazione del MOG.

Nella prima metà dell'anno si è provveduto a vigilare attentamente sugli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, auditando il RPCT e adempiendo all'obbligo di realizzare l'attestazione sulla trasparenza attraverso la piattaforma ANAC a ciò dedicata.

Inoltre, è stata erogata una prima sessione formativa in materia di prevenzione della corruzione (l. 190/2012 e s.m.i.) e trasparenza (D.lgs. 33/2023 e s.m.i.) nei confronti del personale, adattata alla realtà aziendale, fornendo casi concreti adeguati e pertinenti al tipo di attività svolta dalla società.

Pertanto, è emersa con il Direttore Generale l'avvenuta ispezione da parte della Guardia di Finanza presso la società ALEA Ambiente S.p.a., il 06 marzo 2023, società controllata da Livia Tellus Romagna Holding, per appurare: (I) la corretta adozione del PTPCT per il triennio 2022-2024, (II) la ricezione delle novità previste nel PNA 2019, (III) l'effettiva attuazione delle misure contenute nel PTPCT, (IV) l'assolvimento delle pubblicazioni nel rispetto della delibera ANAC. n. 294/2021.

Dai verbali prodotti, sono emerse plurime inadempienze, tra le quali l'inesistenza di un collegamento tra il MOG e il PTPCT, la presenza di plurime criticità nella redazione ed attuazione del PTPCT 2022-2024 e l'assenza di dati nel sito web alla sezione "Società trasparente".

In ragione di tale criticità rilevata presso una società controllata da Livia Tellus Romagna Holding, veniva richiesto a questo ODV di svolgere una verifica rispetto alle società controllate circa l'esistenza dei PTPCT, la corretta pubblicazione dei dati nella sezione del sito web denominata "Società trasparente" e dell'eventuale collegamento tra i PTPCT adottati e i MOG eventualmente esistenti, al fine di fornire al Direttore un quadro complessivo, benché non esaustivo, delle situazioni problematiche

rispetto alle quali intervenire in ottemperanza alla normativa vigente (D.lgs. 231/2001, l. 190/2012 e D.lgs. 33/2013).

A valle di tale richiesta, sono stati realizzati dei controlli sulle singole voci pubblicate sui siti web aziendali delle società interessate rispetto alle indicazioni normative e regolatorie dell'ANAC (pur non essendo stati verificati i contenuti dei P.T.P.C.T. delle società al fine di appurarne la presenza degli elementi essenziali).

A seguito dell'opportuna verifica svolta da questo ODV sono emersi i seguenti dati:

- 1) Quanto alla società Forlifarma S.p.a., è stato rinvenuto un costante aggiornamento del P.T.P.C.T. (da ultimo è presente nel sito web della società il P.T.P.C.T. 2023-2025), è presenti un Modello di organizzazione e Gestione (MOG) in fase di aggiornamento, che contiene un collegamento con il P.T.P.C.T. ed è presente una sezione nel sito web aziendale denominata "Società trasparente" che viene aggiornata costantemente. Pertanto, l'unico rilievo critico è legato all'aggiornamento del MOG che, da quanto noto, è legato al susseguirsi di plurime governance in un breve lasso di tempo che hanno evidentemente rallentato la condivisione del documento e la sua approvazione. Sarà importante che la società provveda ad approvare un MOG aggiornato alle ultime novità del 2023.
- 2) Quanto alla società FMI S.p.a. è emerso che la società dispone di un P.T.P.C.T. 2023-2025 e di un MOG risalente al 2021, che necessita un aggiornamento alle ultime novità intercorse in materia di reati presupposto nel 2023; tuttavia, è presente un collegamento tra MOG e P.T.P.C.T. e risulta esistente un sito web denominato "Società trasparente" rispetto al quale non è dato sapere con che frequenza i dati sono aggiornati e se gli aggiornamenti rispettano le indicazioni di cui all'Allegato 1 della determina ANAC n. 1134/2017 e dell'allegato 9 al PNA 2022.
- 3) Quanto alla società Alea ambiente S.p.a. è emersa la presenza di un P.T.P.C.T. 2023-2025, di un MOG privo di data di adozione e un collegamento tra i due documenti. Inoltre, è stata riscontrata la presenza nel sito web aziendale di una sezione denominata "Società trasparente" rispetto alla quale non è dato sapere con che frequenza i dati sono aggiornati e se gli aggiornamenti rispettano le indicazioni di cui all'Allegato 1 della determina ANAC n. 1134/2017 e dell'allegato 9 al PNA 2022. Un elemento critico è rappresentato dall'assenza della data di approvazione del MOG che non consente di valutare il suo aggiornamento.
- 4) Quanto alla società Unica reti S.p.a. è stato rinvenuto nel sito web aziendale il P.T.P.C.T. 2023-2025 ma non un MOG. Si ipotizza che non sia stato adottato un MOG o, se adottato,

che non sia stato pubblicato. Inoltre, è stata riscontrata la presenza nel sito web aziendale di una sezione denominata “Società trasparente” rispetto alla quale non è dato sapere con che frequenza i dati sono aggiornati e se gli aggiornamenti rispettano le indicazioni di cui all’Allegato 1 della determina ANAC n. 1134/2017 e dell’allegato 9 al PNA 2022.

I predetti dati sono stati condivisi con l’organo amministrativo per le opportune valutazioni.

Peraltro, al fine di fornire un apporto nella gestione delle vigilanze 231 (che, come noto, comprendono la prevenzione della corruzione e la trasparenza come parte integrante e sostanziale del MOG) è stato proposto -d’accordo con il RPCT -di creare una vigilanza attiva nei confronti delle società controllate in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, circa i maggiori adempimenti normativi, quali a titolo esemplificativo:

- Scadenza al 31 gennaio di ogni anno dell’adozione e pubblicazione sul sito web del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;
- Verifica data di aggiornamento preliminare dei siti web ai fini della prima attestazione sulla trasparenza del 30 giugno;
- Scadenza al 30 giugno di ogni anno dell’avvenuta attestazione in materia di trasparenza e pubblicazione della griglia di rilevazione;
- Scadenza (facoltativa) al 10 di dicembre di ogni anno dell’avvenuta seconda attestazione in materia di trasparenza e pubblicazione della griglia di rilevazione;
- Scadenza al 15 dicembre dell’avvenuta realizzazione e pubblicazione della relazione annuale del RPCT.
- Chiarimenti circa altri adempimenti in materia di trasparenza legati alle nuove nomine.

È stato quindi predisposto un flusso che sarà inserito nell’aggiornamento del prossimo PTPCT 2024-2026, destinato ad attivare una nuova vigilanza rispetto alle società controllate.

Nel corso del secondo semestre, questo ODV ha avuto modo di seguire l’attuazione di plurime attività di rilievo ai fini della normativa (D.lgs. 231/2001).

Innanzitutto, è stata erogata la seconda sessione di formazione in materia di responsabilità amministrativa da reati penali ex D.lgs. 231/2001, il 15 novembre 2023; trattasi di sessione inizialmente programmata per il 18 maggio ma annullata a causa dell’alluvione che ha colpito la Regione Emilia-Romagna. In tal modo è stato completato il piano formativo previsto per il 2023.

Inoltre, sono stati sondati degli aspetti chiave attraverso l'audit del RSPP e del Presidente del Collegio sindacale. Dalle interviste svolte, tuttavia, non sono emerse criticità rilevanti ai fini 231.

Peraltro, è stata data attuazione al MOG attraverso la predisposizione dei flussi informativi e la loro condivisione con i referenti della società al fine di cristallizzarne i contenuti.

I flussi afferiscono alle aree:

1. Personale
2. Affidamenti lavori, servizi e forniture
3. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Sarà quindi possibile attivare i predetti presidi di vigilanza attiva già da gennaio 2024.

A seguito di un confronto con il Direttore Generale circa lo stato di avanzamento della gestione degli affidamenti è stato confermato che non sono pervenute segnalazioni e/o contestazioni, essendo la gestione fluida e in linea con la legge.

Peraltro, questo ODV ha seguito la messa in conformità del regolamento interno sugli acquisti; infatti, attesa l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti pubblici, la società ha provveduto ad approvare l'aggiornamento del regolamento per gli acquisti, pur dovendo precisare che il Consiglio di amministrazione ha provveduto (I) a formalizzarne l'approvazione del regolamento in questione alla seduta del 26 settembre 2023 e (II) a adottare un documento relativo alla procedura di verifiche a campione nella seduta il 19 ottobre 2023.

L'ODV ha avuto modo di vigilare sulla messa in conformità anche della procedura di segnalazioni (whistleblowing) rispetto alle modifiche introdotte dal D.lgs. 24/2023; sul punto la società ha provveduto ad adottare il nuovo regolamento in materia di segnalazione d'illeciti il 15 luglio 2023.

L'ODV ha peraltro fatto presente l'entrata in vigore della legge n. 137/2023 di conversione del D.l. 105/2023, che ha definitivamente introdotto nell'elenco dei reati presupposto del D.lgs. 231/2001 nuove fattispecie penalmente rilevanti. Pertanto, si è avviato l'aggiornamento del MOG che sarà completato all'inizio del 2024 e proposto all'organo sociale competente per la sua approvazione.

Attualmente risulta in fase di valutazione da parte dell'Assemblea dei soci una questione delicata che potrebbe essere rilevante ai fini 231.

Trattasi della valutazione della seguente documentazione:

1. Relazione tecnica, resa l'8 novembre 2023, relativa l'eventuale presenza o meno di danni generati dalla mancata svalutazione dell'impianto termico solare APEA sito in Forlì in località Villa Serva, prodotta dal Dott. Matti Berti su incarico di LTRH. Dalla relazione emergono le conclusioni secondo le quali:

“si ritiene di poter affermare che la mancata svalutazione dell'impianto in bilancio 2016 di FCS e nel bilancio 2019 di FMI non abbia provocato danni alle società coinvolte, LT inclusa, né ai terzi creditori che hanno visto sostanzialmente soddisfare le loro ragioni di credito. Rimangono ferme le responsabilità dei rispettivi organi amministrativi di FCS e FMI in merito alla rappresentazione non veritiera e corretta dei fatti di gestione di tali società, nonché in merito alla continuazione dell'attività dell'Impianto che negli anni non è stato in grado di registrare ricavi tali da coprire i costi di gestione e manutenzione e ancor meno i costi del relativo investimento”.

2. Parere legale emesso il 10 novembre 2023, dall'Avv. Marco Martino, volto a esprimerci circa i seguenti quesiti:

- *“se siano ravvisabili profili di responsabilità gestoria e/o degli organi di controllo con riferimento ai fatti compendiati nella “Cronistoria dei fatti relativi alla rettifica del valore contabile dell'impianto APEA di Villa Selva”, con riferimento al decorso del termine di prescrizione e/o decadenza per l'avvio di un'azione di responsabilità nei confronti del Dott. Claudio Orlati”*
- *“Siano ravvisabili profili di responsabilità gestoria e/o degli organi di controllo con riferimento alle decisioni adottate dagli organi delle società Livia Tellus Romagna Holding S.p.a. e/o Forlì Solare S.r.l. e/o FMI S.r.l. in merito alla corretta rappresentazione contabile del cespite costituito dall'impianto APEA Villa Seva”.*

L'ODV si riserva di essere aggiornata sull'evoluzione della questione solo laddove dalle medesime emergesse una responsabilità gestoria e/o degli organi di controllo con riferimento alle decisioni adottate dagli organi della società Livia Tellus Romagna Holding S.p.a.

Si da atto che questo ODV ha adempiuto all'obbligo di procedere con la compilazione della seconda attestazione sulla trasparenza, al 30 novembre 2023, dalla quale si evince un'implementazione delle informazioni oggetto di pubblicazione, pur essendo necessario un'ulteriore implementazione di alcune informazioni. Sul punto è stato svolto un ulteriore audit con il RPCT per valutare le misure d'implementazione da porre in essere.

Infine, questo ODV ha avviato una vigilanza sullo stato di avanzamento degli obiettivi aziendali seguenti:

1. Aumento di capitale di LTRH
2. Studio di Fattibilità sulla possibile uscita societaria del Comune di Forlì
3. Ristrutturazione organizzativa del Gruppo LTRH
4. Completamento del percorso di cessione dell'area Savonarola
5. Rivalutazione del fondo rischi scissione ATR

Sul punto la società risulta avanzare gradualmente e in assenza di criticità.

Da un punto di vista documentale, questo ODV ha provveduto ad aggiornare i 10 protocolli 231 al fine di aggiornarli alla normativa vigente e allo stato attuale della società.

L'ODV nel corso dell'anno ha costantemente monitorato la casella di posta elettronica dedicata: odvltrh@pec.it.

Ad oggi l'ODV non ha riscontrato particolari criticità nello svolgimento del suo incarico e non ha ricevuto segnalazioni rilevanti ai fini 231.

Al fine di pianificare l'attività del 2024, si indica a seguire il

PIANO AUDIT 2024

- RPCT per vigilanza anticorruzione e trasparenza.
- DIRETTORE GENERALE, per questioni ambientali, protezione dati personali, avanzamento obiettivi aziendali e varie questioni aperte.
- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE, per vigilanza contabile

Reggio Emilia, 14/12/2023

Avv. Elena Guiducci
